

**ALPI RETICHE**  
**MASSICCIO DELL'ADAMELLO**  
**SOTTOGRUPPO DEL CORNONE DI BLUMONE**  
**MONTE DEL GELO m 2623**  
**Parete Nord - "Diedro dei galli ballerini"**



**Bellezza dell'itinerario:** ☺☺☺  
**Bellezza ambientale:** ☺☺☺☺☺  
**Facilità di accesso:** ☺☺☺☺ (dal località Gaver)  
**Facilità di accesso:** ☺☺☺ (dal Lago di Malga Boazzo)  
**Attrezzatura:** ☺

## RELAZIONE

**Primi salitori:** Dario Ballerini, Enrico Galli, agosto 1987.

**Sviluppo:** 300 m.

**Valutazione estesa:** V+, R2, II

**Difficoltà d'Insieme:** TD-

**Roccia:** ★★☆☆; tonalite di colore grigio scuro generalmente ottima ma con detriti nei tratti più facili

**Giudizio:** Itinerario di buon interesse in ambiente splendido; propriamente classico sia per la tipologia dell'arrampicata che per le indispensabili integrazioni e l'attrezzatura delle soste. Prestare massima attenzione ai detriti anche di grosse dimensioni, soprattutto nei tratti appoggiati. Gli ultimi metri della L5 sono interessati da un piccolo e recente franamento. Via che presenta pericoli oggettivi accettabili offrendo lunghezze molto belle ad altre di minore interesse. Meritevole nel complesso di una ripetizione preferibilmente dopo un periodo di tempo stabile.

**Soste:** alcuni chiodi lasciati su alcune soste in occasione della ripetizione da cui la presente relazione; è sempre indispensabile e generalmente possibile salvo eccezioni (vedasi "Itinerario"), integrare le soste con *friends*.

**Materiale:** N.E.A.; 7/8 chiodi di diversa foggia; serie completa di *friends*; molto consigliabile doppiare i numeri 1/2/3 (misure *Black Diamond*).

**Attrezzatura:** pochi chiodi presenti in via quasi tutti lasciati dagli estensori della presente; via praticamente da attrezzare quasi integralmente sia alle soste che sul percorso.

**Esposizione:** N

**Periodo:** piena estate vista l'esposizione

**Avvicinamento:** ore 2,30 da località Gaver

**Tempo di salita:** ore 5,00

**Tempo di discesa:** ore 1,30

**Tipo di itinerario:** classico

**Relazione:** Amadio P., Lazzaroni F., Degiovannini M., ripetizione del 30 luglio 2006

**Nota:** l'itinerario ricalca di fatto in buona parte il percorso seguito dalla cordata Carè – Giorgetta – Pedrini – Panelatti il 5 agosto 1982 costituendone di fatto una variante nella parte sommitale della parete (vedasi anche immagine in allegato dei tracciati delle vie note).

**Attacco:** alla sommità del nevaio, sulla direttrice del diedro di destra dei due evidentissimi che solcano la sezione sinistra della parete Nord. La soluzione più sbrigativa consiste nel risalirlo direttamente. È possibile anche aggirarlo sulla sinistra.

**Itinerario:**

**L1:** Salire per l'evidente fessura iniziale superando un primo passo impegnativo (V-) fin ad uscire a sinistra per evidente gradone evitando una sezione con erba (è possibile superarla direttamente, V+); continuare poi lungo la direttrice del diedro (III, passi di IV; nessun chiodo; protezione a *friends*) fino ad un minuscolo ma comodo ripiano (50 m, max V-; S1 a *friends* su eccellente lama a destra; è possibile anche con qualche difficoltà clessidrare la medesima).

**L2:** Continuare lungo il diedro per un tratto facile (III) fino a quando lo stesso si riverticalizza; superare la strettoia su lame (IV+) fino ad uscire ad un tratto più abbattuto; prestare attenzione al molto detrito (50 m, max IV+; S2 a chiodi su comodo terrazzo a sinistra del diedro; 1 ch. (\*)).

**L3:** Continuare nel fondo del diedro per un tratto facile fin sotto ad una sezione verticale dello stesso (15 m, max III+, S3 a *friends* e chiodi su lame a sinistra).

**L4:** Superare integralmente la fessura diedro successiva con arrampicata talvolta atletica (IV+/V continuo due passi di V+; 1 ch. alla fine delle difficoltà maggiori; protezione a *friends*) continuando poi per una sezione più abbattuta (1 ch. usato, tolto) fino ad un terrazzino una decina di metri sotto lo strapiombo che chiude il diedro (45 m, max V+; S4 su *friends* medi a sinistra sfruttando un'eccellente fessura orizzontale).

**L5:** Salire pochi metri, traversare per placca a destra e tramite un'esile fessurina (V, 2 ch. (\*)) traversare ancora a destra fino all'inizio di una bella ed esposta cornice (attenzione, un bel "comodino" a metà!; protezione a *microfriends*) percorsa la quale si aggira uno spigoletto risalendo un corto diedro con molto detrito causa superiore zona di crollo di roccia bianca (45 m, max V; lunghezza un poco delicata ma non pericolosa; S5 su ripiano ghiaioso a sinistra di un lastrone sulla direttiva della zona di roccia bianca, usati 3 ch., 1 ch. (\*)).

**L6:** Salire diritto superando dei salti erbosi (passi di IV) fino ad una zona di placche; traversare decisamente a sinistra su comoda cornice erbosa fin sotto una bella placca seguita da un corto salto con diedro; salire la placca (IV, 1 passo di V, 1 ch. usato, tolto) fin sotto il corto diedro fessura che si supera direttamente per fessura (protezione a *microfriends* o meglio a chiodi) o alla sua destra per placca (scarse possibilità di protezione) fino ad una zona più facile; traversare a destra un paio di metri fino ad un lastrone appoggiato ricco di fessure (45 m, max V, S6 a *friends*).

**L7:** Traversare pochi metri a destra superando un lastrone oltre il quale una successione di facili placche conduce ai salti finali e alla sommità della spalla Nord della montagna (50 m, max III, S7 su spuntoni).

Da qui ci si può slegare ed in c. 15 min., percorrendo la facile cresta a blocchi, raggiungere la piatta sommità della montagna.

**Discesa:** Elementare per tracce di sentiero. Dalla sommità percorrere ancora per poco la Cresta Est fino ad abbassarsi per evidenti tracce ad una sottostante forcella; si scende di seguito sul versante Sud per ripido pendio morenico ed erboso in direzione del Passo del Gelo fino al sentiero percorso per l'accesso con il quale in c. 1,30 ore si raggiunge il Gaver.

(\*) materiale lasciato in occasione della ripetizione da cui la presente relazione

**ALPI RETICHE  
MASSICCIO DELL'ADAMELLO  
SOTTOGRUPPO DEL CORNONE DI BLUMONE  
MONTE DEL GELO m 2623  
Parete Nord - "Diedro dei galli ballerini"**



Tracciati indicativi degli itinerari:

Linea blu: "Diedro standard"

Linea rossa: "Carè - Panelatti"

Linea rossa + fucsia: "Diedro dei galli ballerini"

Linea verde: var. "Pelovit"

Linea gialla: var. di uscita "Salvaterra-Giovanella"